

Funzione delegate alla Province, l'assessore regionale Rossetti: "Fondi europei per personale della formazione"

di **Redazione**

13 Dicembre 2012 - 17:11



Genova. Uno spiraglio dai fondi europei per una quota delle (molte) risorse che mancano alle Province liguri, falciate dalla spending review e dai costi, non rimborsati, per il funzionamento delle deleghe trasferite dalla Regione. La possibilità è stata annunciata dall'assessore regionale al bilancio Pippo Rossetti alla riunione del Consiglio delle Autonomie Locali liguri: "con il Fondo Sociale Europeo potrebbero essere finanziate quote parte del personale che nelle Province svolge i compiti legati alle deleghe regionali sulla formazione professionale e il lavoro.

I tecnici della Regione e delle Province s'incontreranno lunedì per verificare le modalità e la praticabilità del percorso." Agli interventi, molto critici verso l'ulteriore taglio "praticamente un azzeramento per il 2013" previsto dalla Regione sulle risorse per finanziare le funzioni delegate alle Province del commissario della Provincia di Genova, Piero Fossati e del presidente della Provincia di Savona, Angelo Vaccarezza (che ha annunciato "da gennaio investirò solo sulle funzioni proprie del mio ente, a quelle delegate dalla Regione rinunceremo se non saranno coperte al cento per cento da risorse adeguate") Rossetti ha risposto "la Regione non può ignorare che le funzioni devono in qualche modo essere pagate, ma se avessimo le risorse necessarie, avremmo già dato tutte le risposte alle Province che rischiano il dissesto per tagli nazionali pesanti e dai criteri assurdi". Il bilancio regionale 2013, ha detto inoltre l'assessore Rossetti, ha subito rispetto al 2012 un taglio di 30 milioni nella parte corrente e di 30 milioni nei margini di manovra del patto di stabilità.

